Osservatorio sull'industria dei distillati

Aprile 2021

Rapporto di ricerca

Roma, 30 aprile 2021 (20016da/02)

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Principali evidenze | Considerazioni generali di sintesi

Al marzo 2021 rimane **molto positivo il clima di fiducia** delle imprese dell'**industria dei distillati**. Il dato conferma il **trend di miglioramento già rilevato nel primo anno dell'emergenza sanitaria da COVID-19**. In questo contesto, le imprese del settore continuano a far registrare un **livello dei ricavi molto soddisfacente**: l'indicatore è in leggera ma costante crescita ed è decisamente più alto rispetto alla media degli altri settori.

Tra le misure di contenimento della diffusione del virus, **la sospensione degli eventi pubblici e delle fiere ha impattato negativamente sul 44% delle imprese dei distillati**. Ad ottobre 2020 la quota era pari al 72%.

Circa la **metà delle imprese** dell'industria dei distillati ha fatto ricorso allo **smart working** in questo anno di emergenza sanitaria ed è **aumentata la quota dei soddisfatti per tale istituto**: sono il **67%**, in crescita del **+15% rispetto ad ottobre**, segno di un probabile **cambio di paradigma strutturale in termini di organizzazione aziendale**.

Aumenta la quota di imprese dell'industria dei distillati che hanno **effettuato investimenti**: sono stati il **62%** negli ultimi due anni (**+10% rispetto al dato rilevato ad ottobre**). Nell'ultimo periodo le imprese dei distillati **si sono rivolte fortemente alle banche** per ottenere il **credito del quale avevano bisogno**: il 41% ha chiesto un finanziamento e, di questi, il 75% ha ricevuto risposta positiva. **Il credito richiesto è destinato in gran parte agli investimenti** (cosiddetto «credito buono») più che ad esigenze di liquidità e cassa.

L'87% del fatturato delle imprese del settore proviene dalle attività effettuate sul mercato domestico, il 13% da quelle effettuate all'estero. Dopo il calo registrato lo scorso semestre, **il fatturato derivante dall'attività con l'estero registra un ulteriore leggero calo**: -1% per i paesi UE e Extra UE.

La pandemia continua a dare **impulso al processo di evoluzione delle modalità di erogazione del servizio delle imprese**: **+129%** quelle che hanno **attivato il canale dell'e-commerce** tramite un proprio sito web e **+139%** quelle che lo hanno fatto **tramite marketplace**. Aumenta la quota di coloro che intendono mantenere in modo strutturale i cambiamenti dei modelli di offerta nel settore anche una volta che sarà terminata la pandemia. I nuovi bisogni del mercato hanno indotto il **45%** delle imprese a **riconvertire il proprio processo produttivo**. La riconversione è stata fondamentale per permettere al settore di trarre beneficio dalla crisi e **sarà irreversibile per 2 imprese su 3**.

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

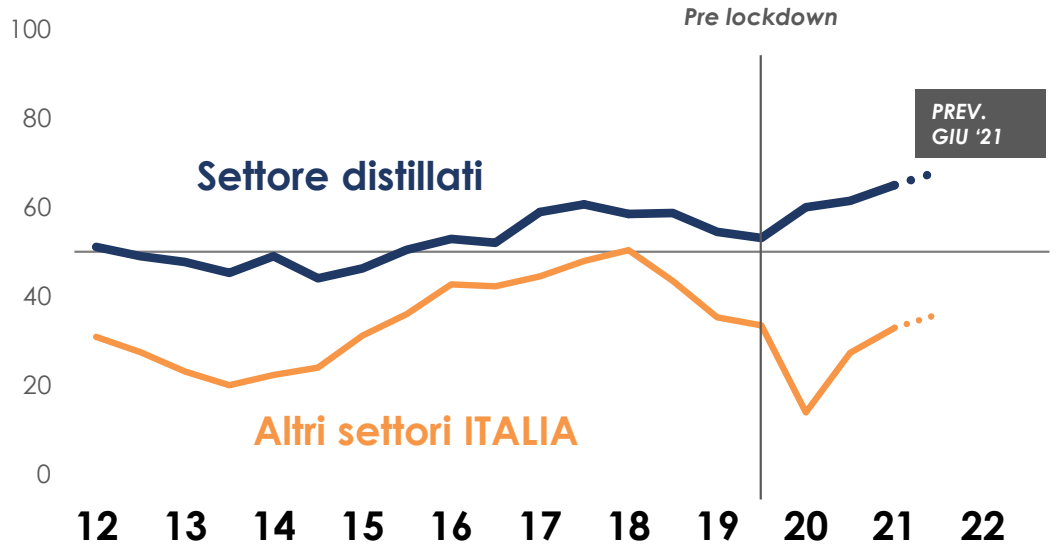
Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Clima di fiducia | **Al marzo 2021 rimane molto positivo il clima di fiducia delle imprese dell'industria dei distillati. Il dato conferma il *trend* di miglioramento già rilevato nel primo anno dell'emergenza sanitaria da COVID-19.**

CLIMA DI FIDUCIA (DISTILLATI vs ALTRI SETTORI)
Indicatori congiunturali: % MIGLIORAMENTO + ½ INVARIANZA



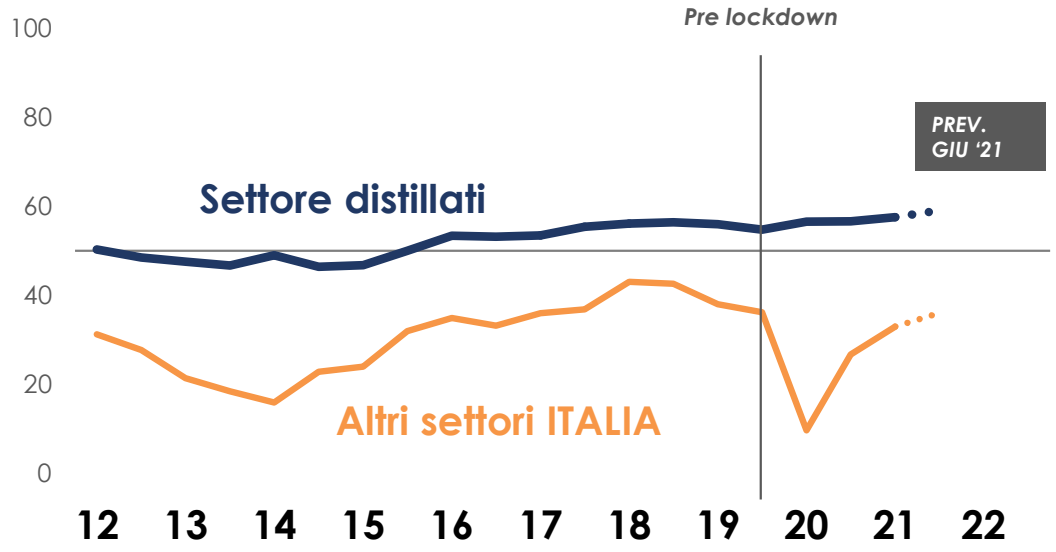
Clima di fiducia

	DISTILLATI				ALTRI
	MIGLIORE	UGUALE	PEGGIORE	INDICE	INDICE
I '19	24%	61%	15%	55	35
III '19	12%	70%	18%	47	29
I '20	30%	60%	10%	60	14
III '20	31%	61%	8%	62	27
I '21	33%	64%	3%	65	33
PREV. GIUGNO '21				68	36

Base campione: 90 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dei ricavi | In questo contesto, le imprese del settore continuano a far registrare un livello dei ricavi molto soddisfacente: l'indicatore è in leggera ma costante crescita ed è decisamente più alto rispetto alla media degli altri settori.

RICAVI (DISTILLATI vs ALTRI SETTORI)
Indicatori congiunturali: % MIGLIORAMENTO + ½ INVARIANZA



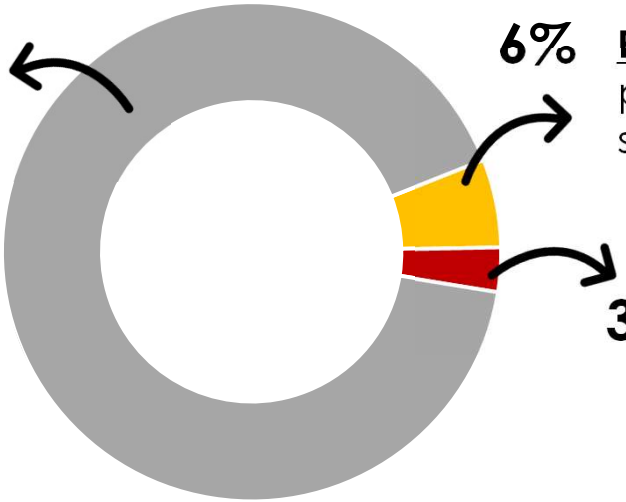
Ricavi

	DISTILLATI				ALTRI
	MIGLIORE	UGUALE	PEGGIORE	INDICE	INDICE
I '19	17%	79%	5%	56	38
III '19	15%	80%	6%	55	36
I '20	16%	81%	3%	57	10
III '20	16%	82%	2%	57	27
I '21	17%	81%	2%	58	33
PREV. GIUGNO '21				59	36

Base campione: 90 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Andamento dell'occupazione | La crisi generalizzata crisi occupazionale non sembra aver impattato negativamente sul settore dei distillati: solo il 9% si è visto costretto ad annullare o ridurre le assunzioni previste.

Quale è stato, o quali saranno a Suo avviso entro i prossimi sei mesi (settembre 2021), gli effetti dell'epidemia in corso sulle assunzioni di nuovo personale presso la Sua impresa?



91% Non avevamo previsto comunque l'effettuazione di nuove assunzioni

6% **Riduzione di assunzioni** già previste e/o che l'impresa si stava accingendo a compiere

3% **Annullamento di assunzioni** già previste e/o che l'impresa si stava accingendo a compiere

Base campione: 79 casi (oltre 1 addetto). **I dati sono riportati all'universo.**

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Misure anticrisi | Le imprese del settore hanno usufruito degli ammortizzatori messi a disposizione dal Governo Centrale nell'anno di pandemia.

A causa dell'emergenza sanitaria, quale dei seguenti provvedimenti ha adottato / adotterà la Sua impresa?

CIG	Non adotteranno la CIG nei prossimi mesi	Adotteranno la CIG nei prossimi mesi
Non hanno adottato la CIG finora	60%	**2%**
Hanno già adottato la CIG	**35%**	**3%**

40% Hanno già adottato e/o adotteranno la CIG nei prossimi mesi

Anticipo ferie e permessi	Non anticiperanno ferie e permessi nei prossimi mesi	Anticiperanno ferie e permessi nei prossimi mesi
Non hanno anticipato ferie e permessi finora	48%	**2%**
Hanno già anticipato ferie e permessi	**45%**	**5%**

52% Hanno già anticipato e/o anticiperanno ferie e permessi

Riduzione del personale	Non ridurranno il personale nei prossimi mesi	Ridurranno il personale nei prossimi mesi
Non hanno ridotto il personale finora	78%	**14%**
Hanno già ridotto il personale	**7%**	**1%**

22% Hanno già ridotto e/o ridurranno il personale nei prossimi mesi

Congedi parentali	Non concederanno congedi nei prossimi mesi	Concederanno congedi nei prossimi mesi
Non hanno concesso congedi finora	83%	**5%**
Hanno già concesso congedi	**9%**	**3%**

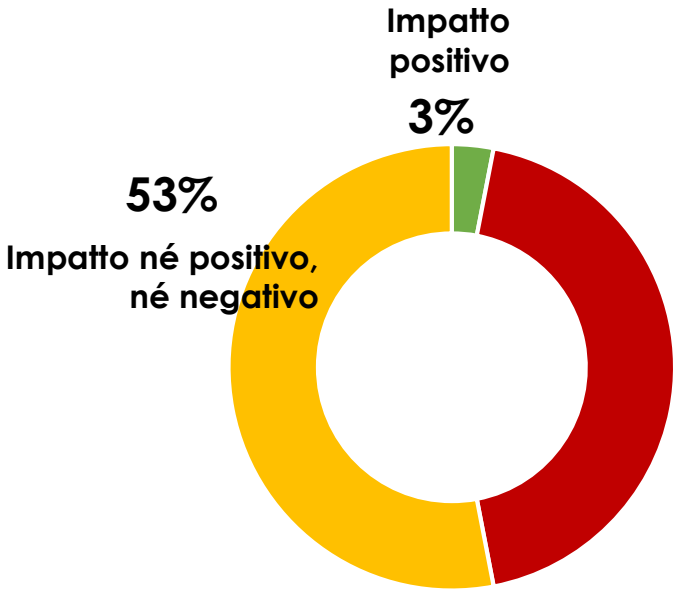
17% Hanno già ridotto e/o ridurranno il personale nei prossimi mesi

Base campione: 79 casi (oltre 1 addetto). **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Misure anticrisi | Tra le misure di contenimento della diffusione del virus, la sospensione degli eventi pubblici e delle fiere ha impattato negativamente sul 44% delle imprese dei distillati. Ad ottobre 2020 la quota era pari al 72%.

Nel periodo di emergenza sono stati sospesi tutti gli eventi pubblici e tutte le fiere, in Italia e all'estero. Qual è stato l'impatto di tale scelta sull'andamento della produttività della Sua impresa?



44%
Impatto negativo
(era 72% a ottobre)

La sospensione delle fiere coincide con…

…un **calo del numero di interazioni** con possibili nuovi clienti e fornitori	61%
…una **rarefazione dei rapporti** con contatti già esistenti	33%
…un **calo degli ordini e delle vendite** dell'impresa	6%
…una **diminuzione della competitività** dell'impresa a seguito	3%
…un **danno per l'immagine** del brand aziendale	2%

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Ricorso allo smart working | In questo contesto, circa la metà delle imprese dell'industria dei distillati ha fatto ricorso all'istituto dello smart working in questo anno di emergenza sanitaria.

Prospettive di utilizzo dello «SMART WORKING» ad emergenza terminata

	Non utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi	Utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi
Non hanno utilizzato lo smart working finora	49%	12%
Hanno già utilizzato lo smart working	23%	16%

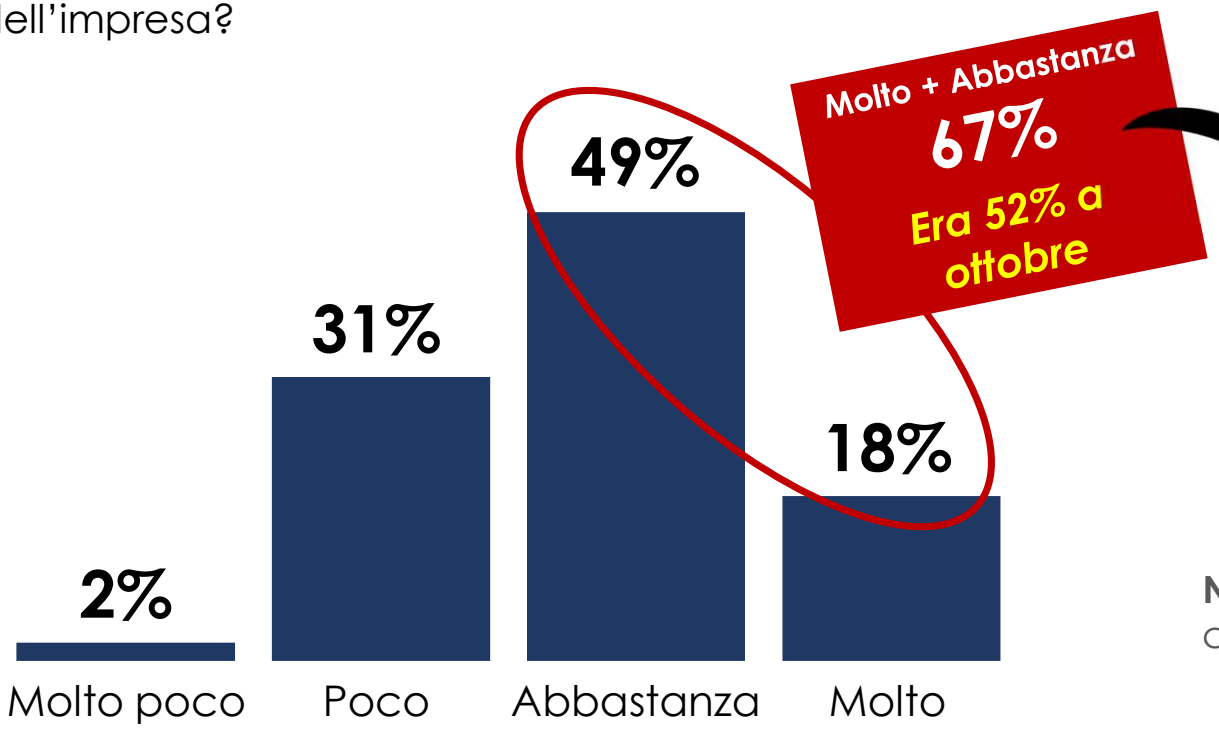
51%
Hanno già utilizzato e/o utilizzeranno lo smart working nei prossimi mesi

Base campione: 79 casi (oltre 1 addetto). **I dati sono riportati all'universo.**

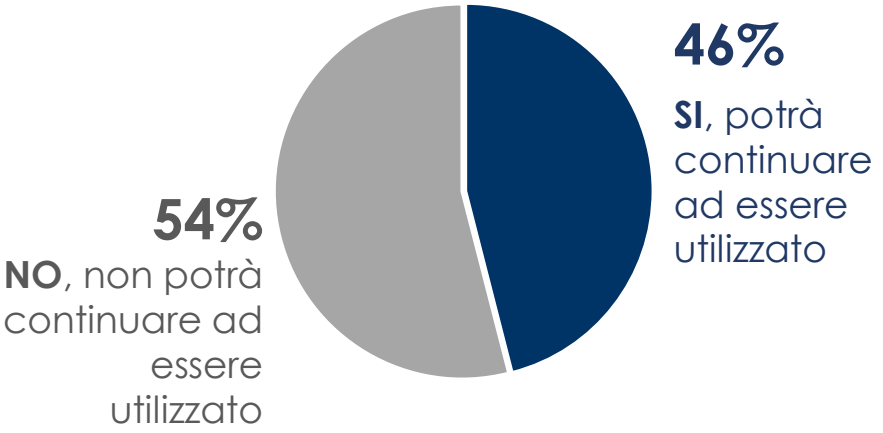
Format research

Ricorso allo smart working | Aumenta la quota dei soddisfatti dell'istituto dello smart working: sono il 67%, in crescita del +15% rispetto ad ottobre, segno di un probabile cambio di paradigma strutturale in termini di organizzazione aziendale.

Quanto giudica efficace l'utilizzo del telelavoro, ossia dello smart working, ai fini del buon andamento dell'impresa?

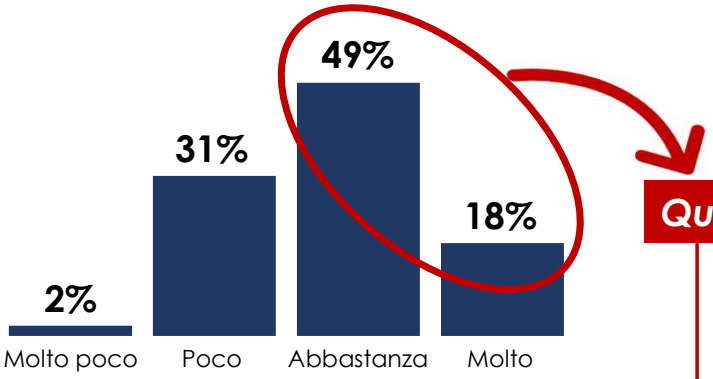


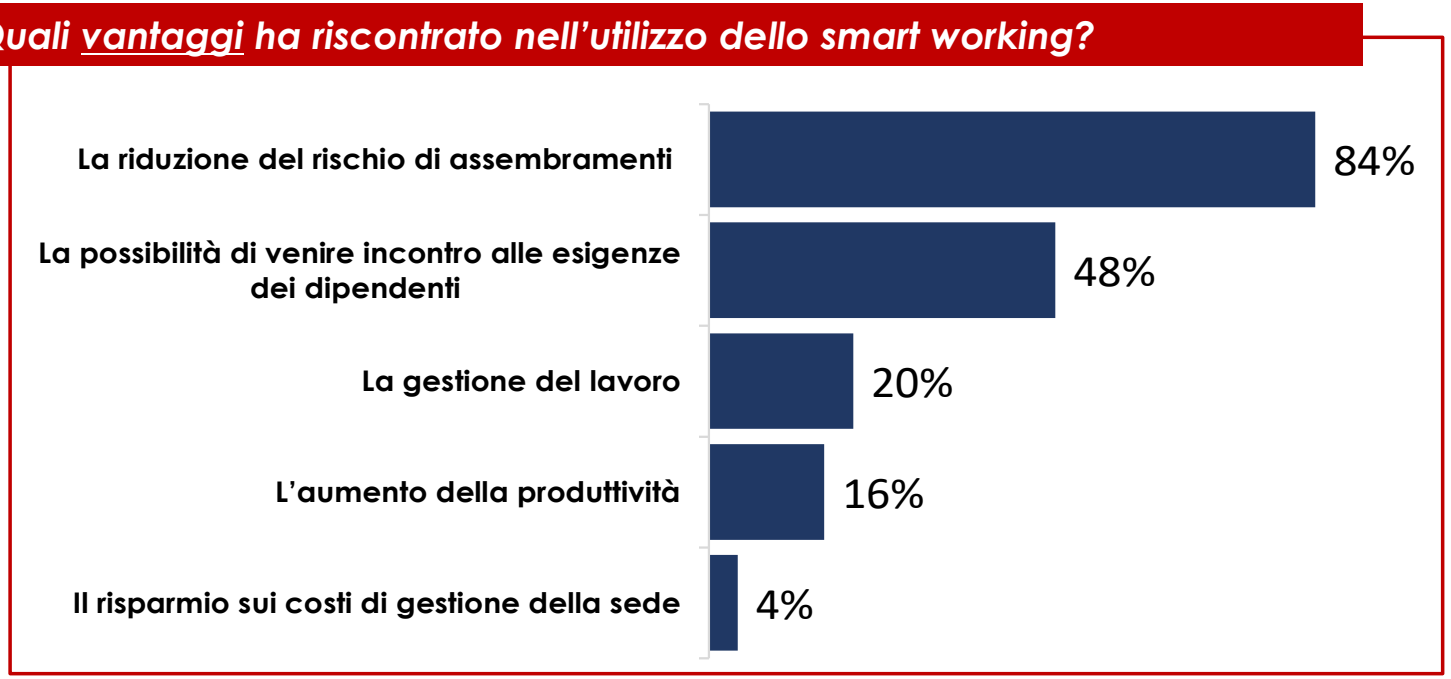
Ritiene che l'utilizzo dello smart working potrà continuare ad essere utilizzato in modo permanente, presso la Sua impresa?



Base campione: 40 casi. Solo a coloro che hanno già utilizzato / stanno utilizzando lo smart working. **I dati sono riportati all'universo.**

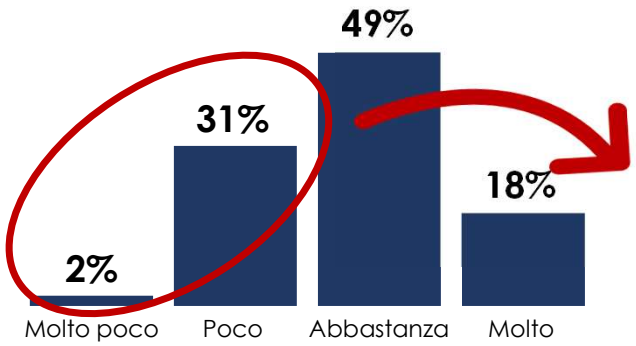
Punti di forza dello smart working | L'efficacia dello smart working si conferma nella possibilità di ridurre gli assembramenti in azienda e nella possibilità di venire incontro alle esigenze dei dipendenti.





Base campione: 27 casi. Solo coloro che ritengono efficace lo smart working. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. **I dati sono riportati all'universo.**

Punti di debolezza dello smart working | Tra i punti di debolezza dello smart working le imprese riscontrano invece problematiche legate alla gestione del lavoro e al mancato utilizzo di strumenti e tecnologie presenti in sede.



Quali difficoltà ha riscontrato nell'utilizzo dello smart working?

Base campione: 13 casi. Solo coloro che NON ritengono efficace lo smart working. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

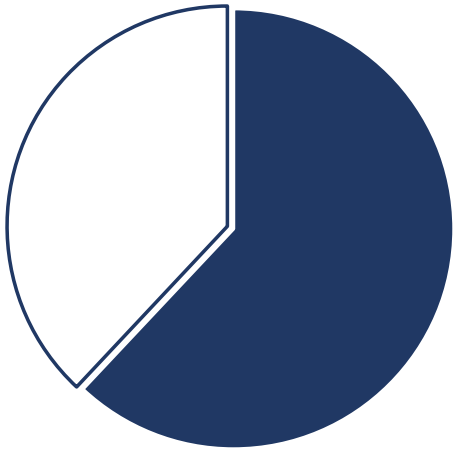
Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Investimenti effettuati | Aumenta la quota di imprese dell'industria dei distillati che hanno effettuato investimenti: sono stati il 62% negli ultimi due anni (+10% rispetto al dato rilevato ad ottobre).

La Sua impresa ha effettuato investimenti nel corso degli ultimi due anni (2019-2020)?



62%

Imprese che **hanno effettuato investimenti** nel biennio 2019-2020

Era 52% a Ottobre

Tipologia di investimenti effettuati	2020 III	2020 I
Investimenti in **macchinari / attrezzature**	67%	64%
Investimenti per la **crescita**	45%	43%
Investimenti per **digitalizzazione** dei processi	27%	23%
Investimenti in **immobili, terreni, fabbricati**	25%	21%
Investimenti in **software, brevetti, diritti d'uso**	23%	21%
Investimenti per **innovazione di prodotto**	19%	17%
Investimenti per migliorare il profilo di **sostenibilità**	14%	11%
Investimenti per **apertura punti vendita**	11%	9%
Investimenti per **scorte e acquisto materie prime**	8%	9%

Base campione: 90 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. **I dati sono riportati all'universo.**

Investimenti effettuati | Serie storica degli investimenti effettuati in digitalizzazione e sostenibilità da parte delle imprese dell'industria dei distillati.

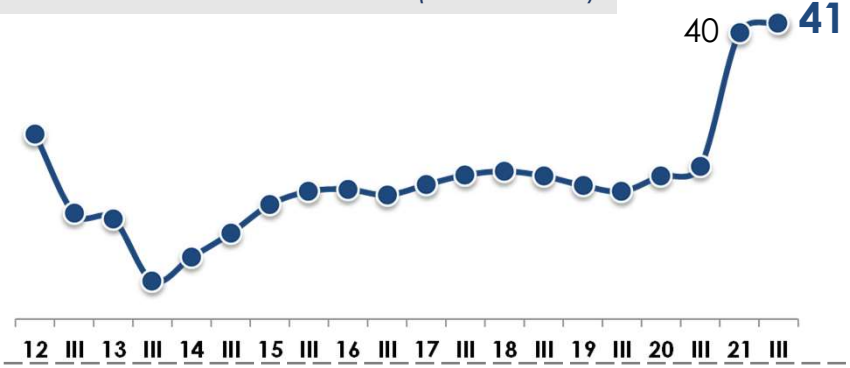
Dati ripercentualizzati sulla totalità del campione.

Investimenti in…	2018	2019	2020	2021
Digitalizzazione	10%	10%	16%	17%
Sostenibilità	6%	6%	8%	9%

Base campione: 90 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. **I dati sono riportati all'universo.**

Credito | Nell'ultimo periodo le imprese dei distillati si sono rivolte fortemente alle banche per ottenere il credito del quale avevano bisogno: il 41% ha chiesto un finanziamento e, di questi, il 75% ha ricevuto risposta positiva.

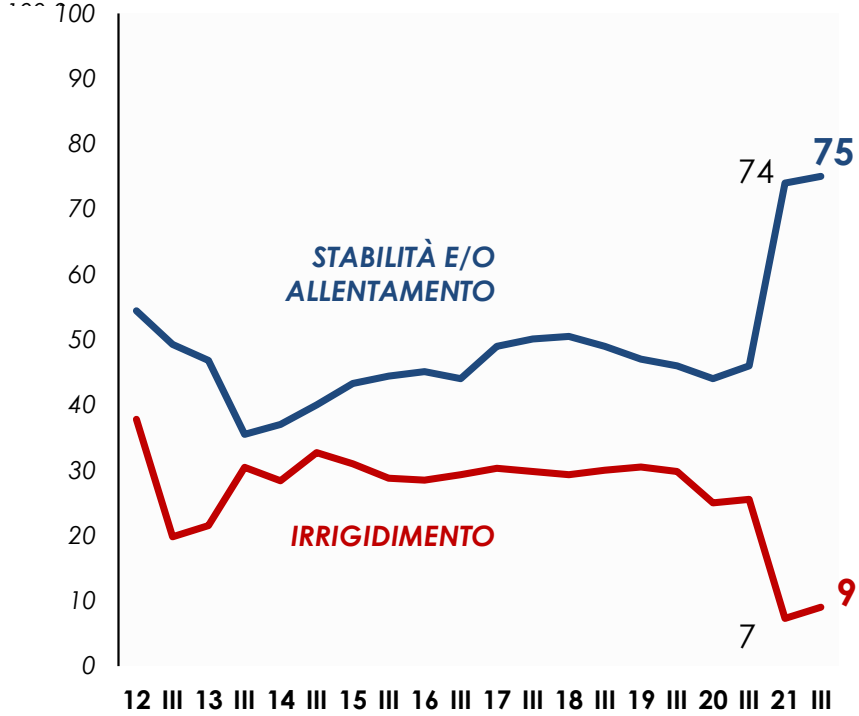
Imprese che hanno chiesto credito *(serie storica)*



Esito della domanda di credito

Accolta (interamente)	Accolta (inferiore)	Non accolta	Ancora in attesa
75%	5%	4%	16%

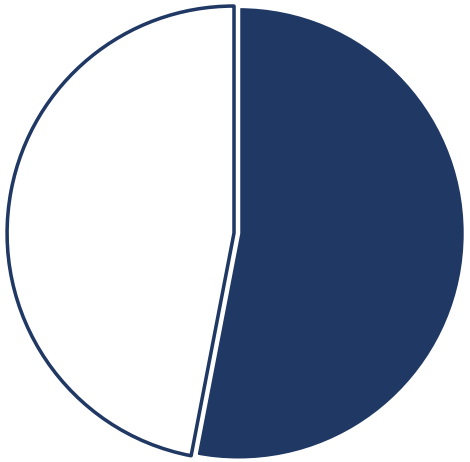
Esito della domanda di credito *(serie storica)*



Base campione: 90 casi. **Testo della domanda:** A prescindere dalle motivazioni e dalla forma tecnica, la Sua impresa ha chiesto un fido o un finanziamento, o ha chiesto di rinegoziare un fido o un finanziamento esistente, ad una delle banche con la quale intrattiene rapporti negli ultimi tre mesi? Sì ha fatto richiesta ed è stata accolta con un ammontare pari o superiore a quello richiesto; Sì ha fatto richiesta ed è stata accolta con un ammontare inferiore a quello richiesto; Sì ha fatto richiesta ma non è stata accolta; Sì ha fatto richiesta, è in attesa di conoscere l'esito e non è intenzionata a rifarla nel prossimo trimestre; Sì, ha fatto richiesta, è in attesa di conoscere l'esito ed è intenzionata a formalizzarla nel prossimo trimestre; No non ha fatto richiesta. **I dati sono riportati all'universo.**

Investimenti in programma | Il credito richiesto è destinato in gran parte agli investimenti (cosiddetto «credito buono») più che ad esigenze di liquidità e cassa.

Nei prossimi due anni (2021-2022) pensa di effettuare investimenti?



53%

Imprese che **effettueranno investimenti** nel biennio 2021-2022

Era 51% a Ottobre

Tipologia di investimenti in programma	
Investimenti in **macchinari / attrezzature**	**81%**
Investimenti per la **crescita**	**26%**
Investimenti per **innovazione di prodotto**	**18%**
Investimenti in software, brevetti, diritti d'uso	**16%**
Investimenti per **digitalizzazione** dei processi	**15%**
Investimenti per migliorare il profilo di **sostenibilità**	**15%**
Investimenti in **immobili, terreni, fabbricati**	**10%**
Investimenti per **scorte e acquisto materie prime**	**9%**

Base campione: 90 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. **I dati sono riportati all'universo.**

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

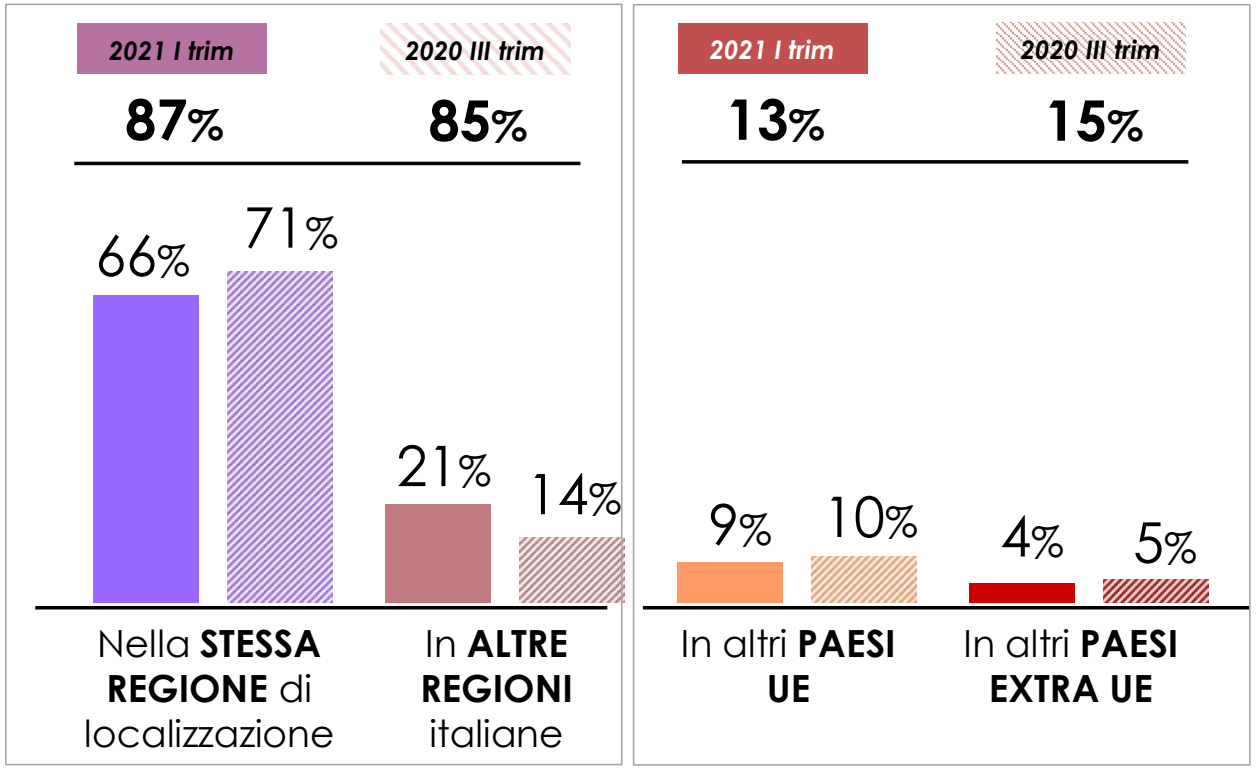
Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Composizione del fatturato | L'87% del fatturato delle imprese del settore proviene dalle attività effettuate sul mercato domestico, il 13% da quelle effettuate all'estero.

Fatto 100 il fatturato dell'impresa, in quali mercati geografici ha venduto (direttamente o indirettamente) i propri prodotti nell'ultimo anno?

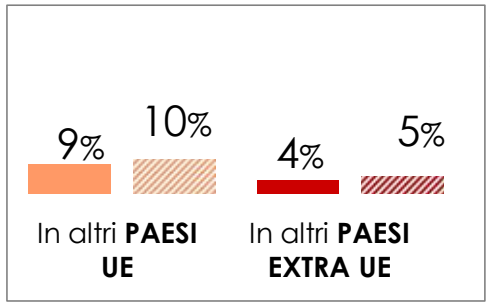


Esempio di lettura

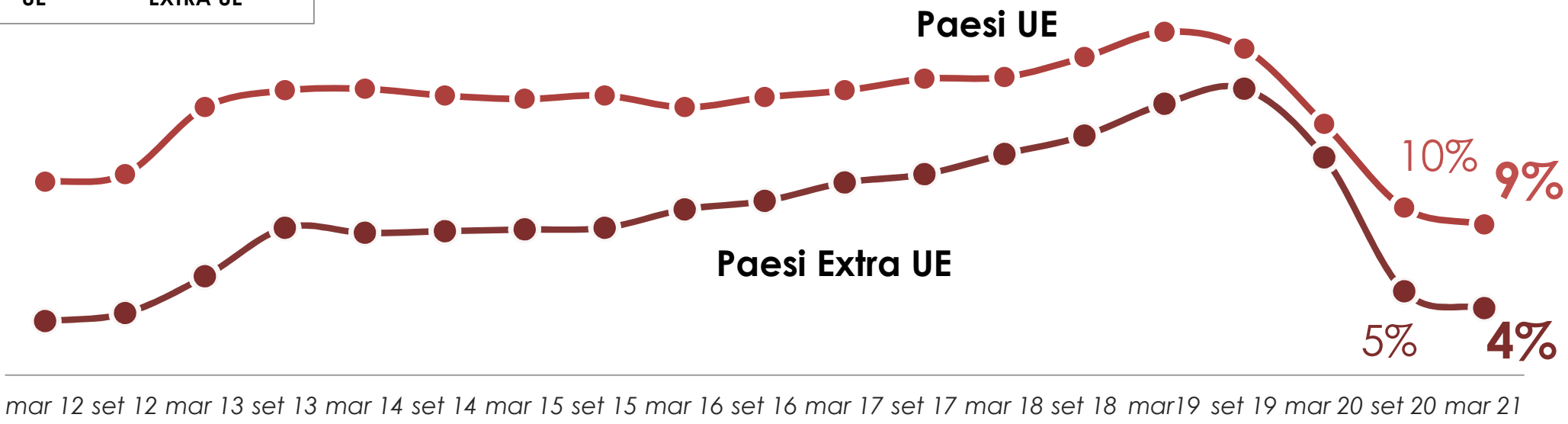
*Facendo uguale a 100 il fatturato annuo delle imprese dell'industria dei distillati, il **36%** proviene dall'attività svolta sul territorio di localizzazione dell'impresa stessa (comune o provincia), il **51%** dall'attività nelle altre regioni italiane, il **9%** da altri Paesi compresi nell'Unione Europea, il **4%** dall'attività svolta in altri Paesi al di fuori dell'Unione Europea.*

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Fatturato estero | Dopo il calo registrato lo scorso semestre, il fatturato derivante dall'attività con l'estero registra un ulteriore leggero calo: -1% per i paesi UE e Extra UE.



Serie storica – *Fatturato da Export*



Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Attività con l'estero | Il calo del fatturato estero è dovuto prevalentemente alla diminuzione delle imprese dei distillati che negli ultimi tre anni hanno svolto attività con l'estero.

La Sua impresa ha svolto attività economiche con l'estero nell'ultimo triennio?

63%
SI

(-4% rispetto allo scorso semestre)

37%
NO

Sotto quale forma la Sua impresa ha svolto attività economiche con l'estero nell'ultimo triennio?

(scostamenti % rispetto a sei mesi fa)

ESPORTAZIONI DIRETTE	91,3	-2,7
ESPORTAZIONI INDIRETTE	5,7	-2,1
FIERE E MOSTRE ALL'ESTERO	3,0	-3,0
IMPORTAZIONI	4,3	-0,2
PRODUZIONE PARZIALE O TOTALE ALL'ESTERO	1,0	-0,7
ACCORDI COMMERCIALI PER MERCATI ESTERI	0,8	-0,3
ACCORDI PER RICERCA E SCAMBI TECNOLOGICI	0,2	-0,2
INVESTIMENTI DIRETTI ALL'ESTERO	0,2	-0,2

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

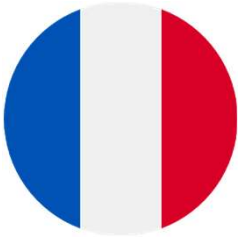
Mercati di destinazione UE | In generale, è in calo l'attività presso quasi tutti i principali Paesi di destinazione nel resto dell'UE.

Quali sono nello specifico i mercati di sbocco UE dell'azienda?

GERMANIA

78,8

(+1,8 rispetto allo scorso semestre)



FRANCIA

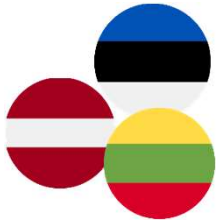
51,0

(-10,0 rispetto allo scorso semestre)

SPAGNA

22,7

(-7,7 rispetto allo scorso semestre)



PAESI BALTICI

9,1

(-5,9 rispetto allo scorso semestre)

PORTOGALLO

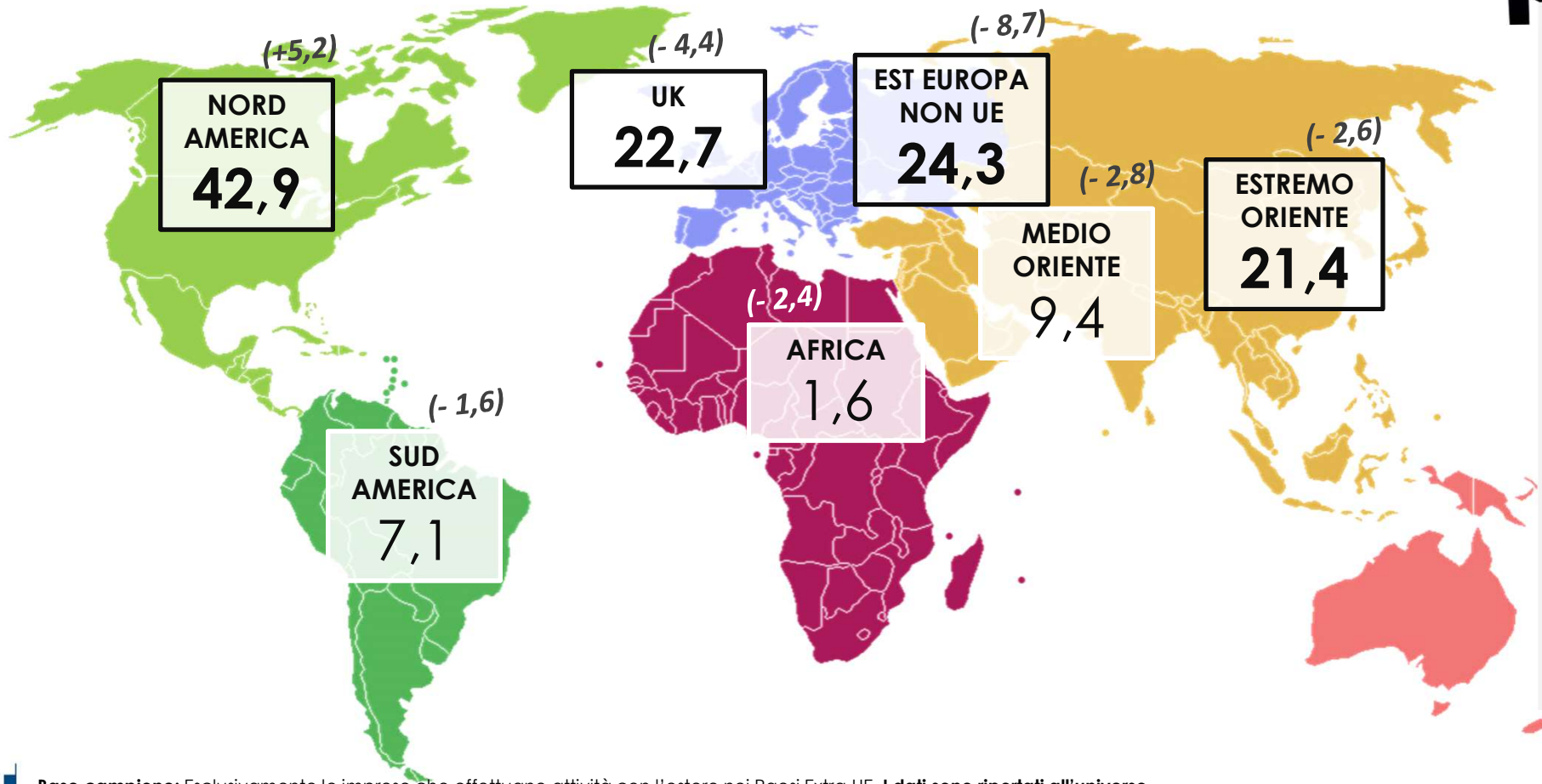
10,5

(-3,1 rispetto allo scorso semestre)

Base campione: Esclusivamente le imprese che effettuano attività con l'estero nei Paesi UE. **I dati sono riportati all'universo.**

Mercati di destinazione Extra UE | In calo l'attività anche presso tutti i mercati di sbocco Extra UE.

Quali sono nello specifico i mercati di sbocco Extra UE dell'azienda?



Esempio di lettura:
Tra le imprese dell'industria dei distillati che internazionalizzano al di fuori dell'UE:

*Il **42,9%** opera nel Nord America*

*il **24,3%** nei paesi dell'Est Europa non UE*

*il **21,4%** in Estremo Oriente*

il 9,4% in Medio Oriente

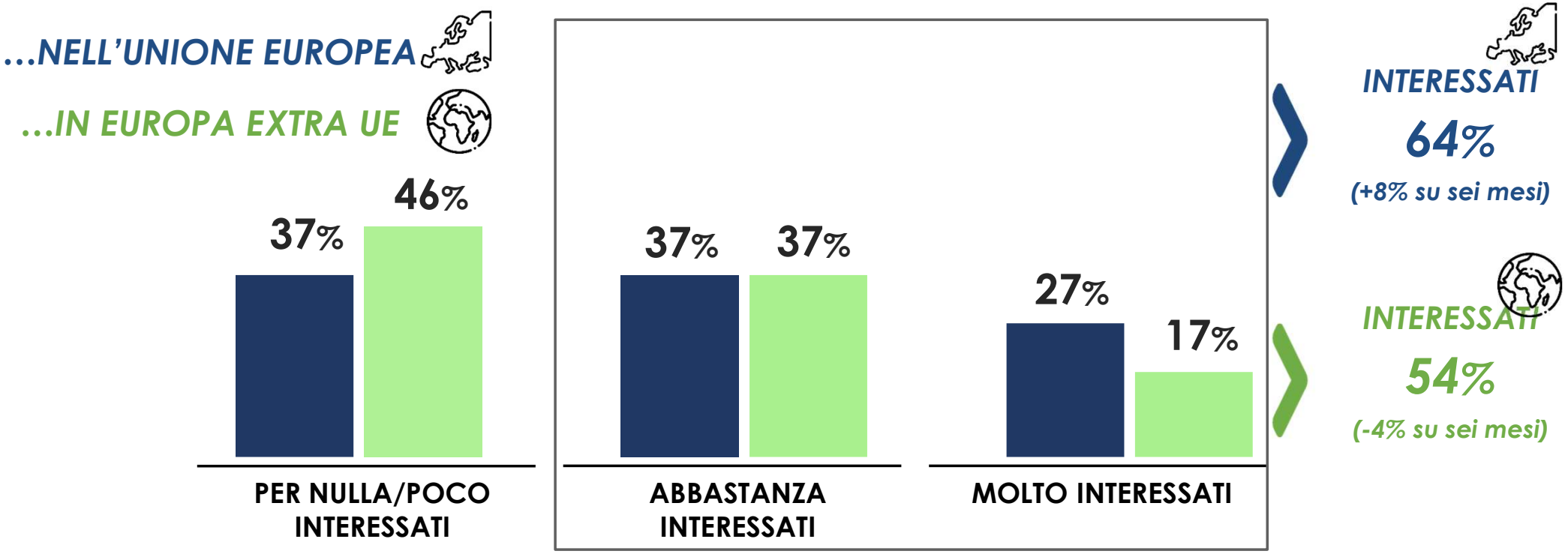
l'7,1% in Sud America

il 1,6% in Africa.

Base campione: Esclusivamente le imprese che effettuano attività con l'estero nei Paesi Extra UE. **I dati sono riportati all'universo.**

Eventi promozionali | Torna ad aumentare la quota di imprese che troverebbero interessante un piano di eventi promozionali con l'obiettivo di far conoscere i propri prodotti nei paesi dell'UE: sono il 64%, +8 rispetto a sei mesi fa.

In una scala da 0 a 10, quanto troverebbe interessante un piano di eventi promozionali destinati ad operatori commerciali ed istituzioni locali con l'obiettivo di far conoscere i suoi prodotti ai consumatori?



Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

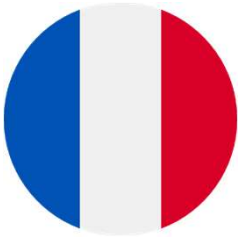
Eventi promozionali UE | In effetti aumenta in alcuni paesi UE l'interesse a svolgere attività promozionale in questo momento.

Quali sono nello specifico i mercati UE che ritiene utili/di interesse per questo tipo di attività?

GERMANIA

78,5

(+8,0 rispetto allo scorso semestre)



FRANCIA

59,1

(+3,9 rispetto allo scorso semestre)

SPAGNA

32,0

(-3,0 rispetto allo scorso semestre)

PORTOGALLO

27,3

(-0,4 rispetto allo scorso semestre)

AUSTRIA

4,9

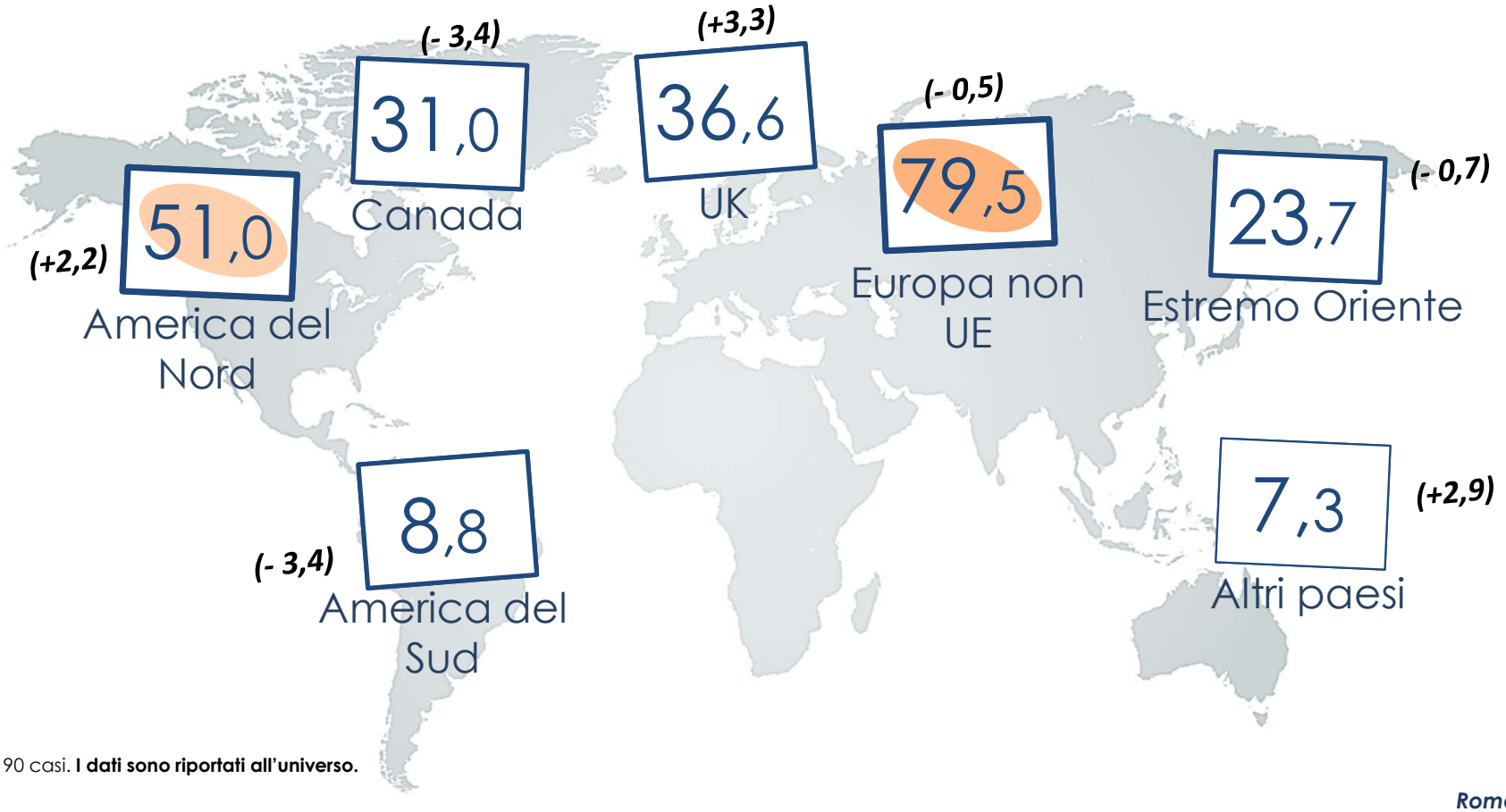
(-1 rispetto allo scorso semestre)

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Eventi promozionali Extra UE | Cala invece per quasi tutti i territori Extra UE l'interesse a svolgere attività promozionale.

Quali sono nello specifico i mercati al di fuori dell'UE che ritiene utili/di interesse per questo tipo di attività?



Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

Internazionalizzazione

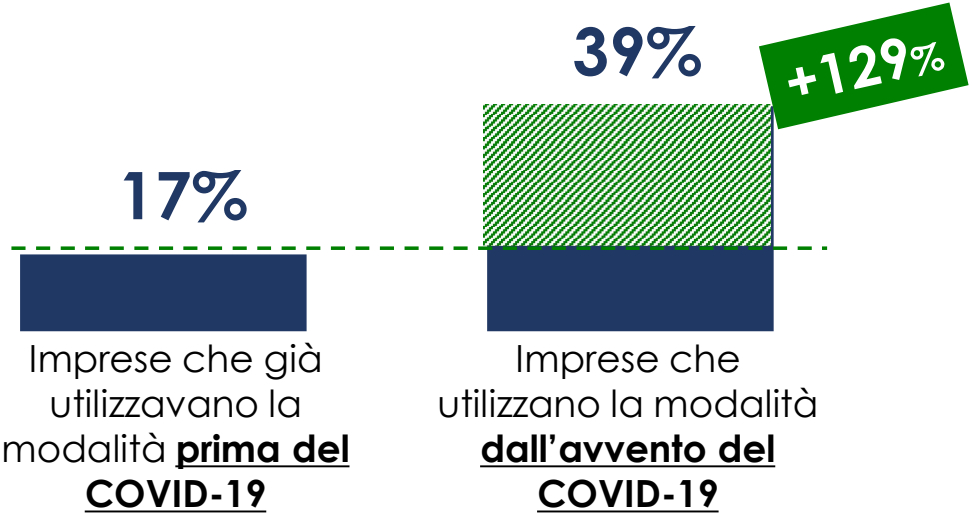
Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

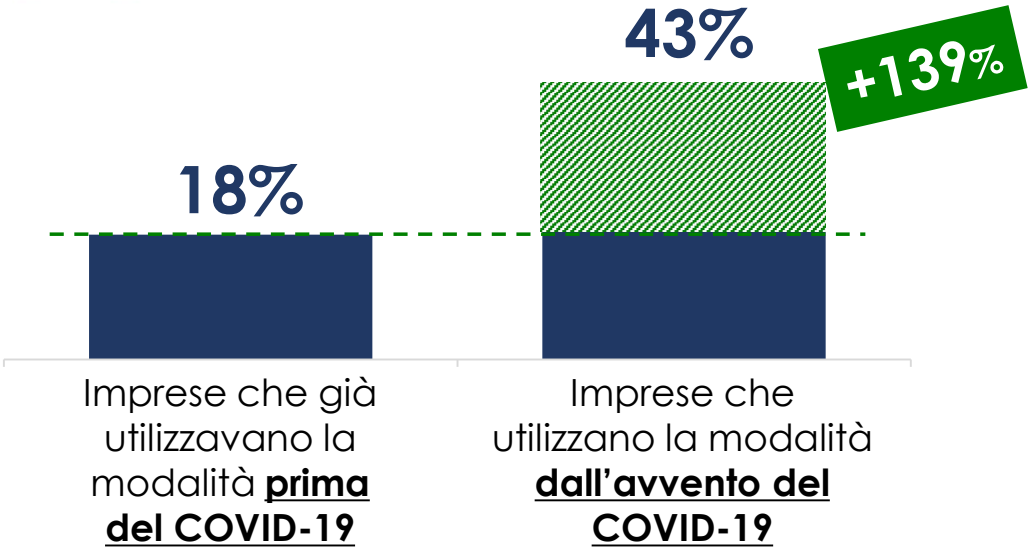
Impatto sui modelli di business | La pandemia continua a dare impulso al processo di evoluzione delle modalità di erogazione del servizio delle imprese: +129% quelle che hanno attivato il canale dell'e-commerce tramite un proprio sito web e +139% quelle che lo hanno fatto tramite marketplace.

La Sua impresa ha attivato nuove modalità operative di erogazione del servizio e/o impiego di nuovi canali commerciali per fare fronte all'emergenza sanitaria?

E.Commerce



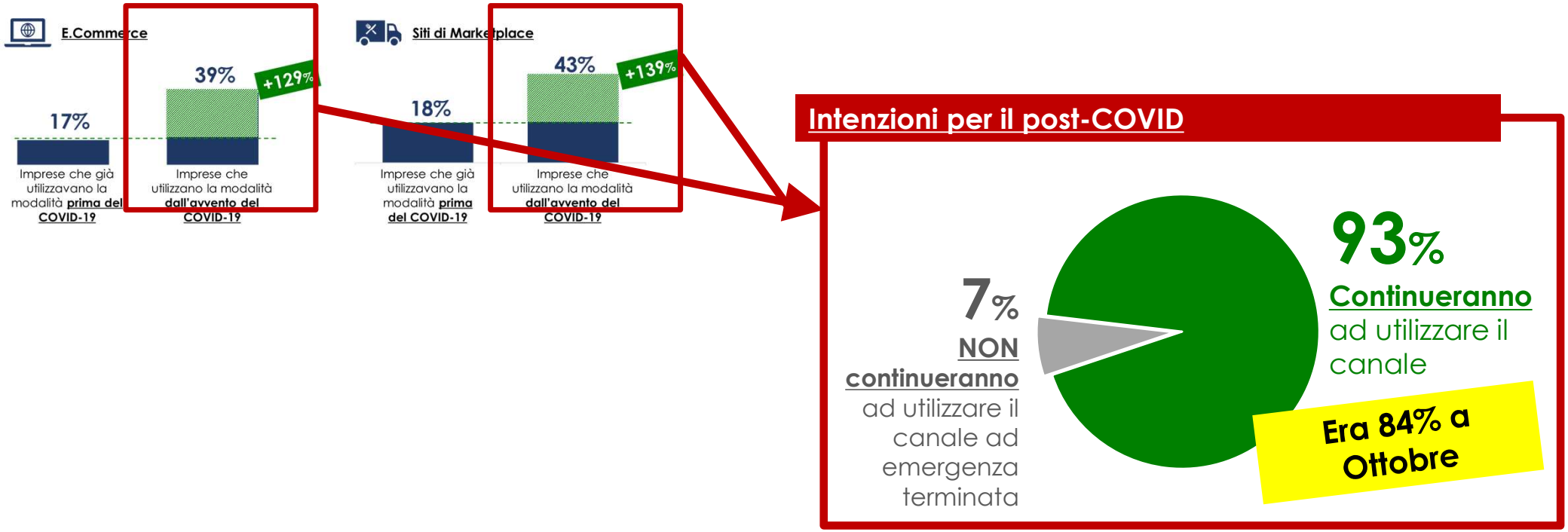
Siti di Marketplace



Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Impatto sui modelli di business | Aumenta la quota di coloro che intendono mantenere in modo strutturale i cambiamenti dei modelli di offerta nel settore anche una volta che sarà terminata la pandemia.

Ritiene che le soluzioni adottate possano restare "permanenti" anche dopo l'emergenza sanitaria?



Base campione: 56 casi. Esclusivamente le imprese che utilizzano il canale dell'e.commerce. **I dati sono riportati all'universo.**

Canali di distribuzione | La diffusione della pandemia ha profondamente alterato anche gli equilibri tra i vari canali di distribuzione: crollato il settore Horeca, cresciuto esponenzialmente il commercio elettronico.

Come sono ripartite, in % sul totale delle vendite, quelle destinate a ciascun canale di distribuzione?

	...PRE COVID	...POST COVID
GDO	38%	44%
HO.RE.CA	56%	18%
E-COMMERCE	6%	38%
TOTALE	*100%*	*100%*

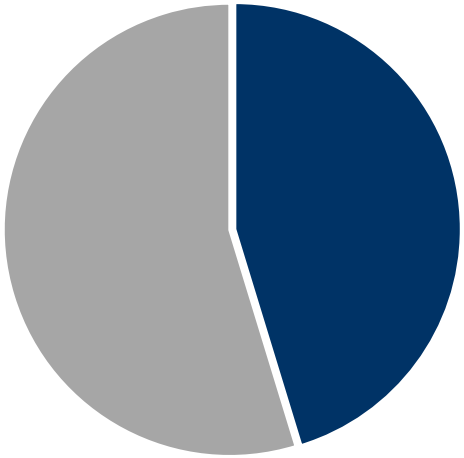
Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Riconversione della produzione | I nuovi bisogni del mercato hanno indotto il 45% delle imprese a riconvertire «parzialmente» il proprio processo produttivo. La riconversione è stata fondamentale per permettere al settore di trarre beneficio dalla crisi e sarà irreversibile per 2 imprese su 3.

Parlando sempre di emergenza sanitaria, la Sua impresa ha riconvertito il processo produttivo per garantire, tramite l'utilizzo dell'alcol puro, la realizzazione di prodotti alternativi rispetto alla classica produzione di distillati, come ad esempio soluzioni idroalcoliche utili all'igienizzazione?

55%
NON hanno convertito il processo produttivo



45%
Hanno convertito parzialmente il processo produttivo per la produzione di prodotti igienizzanti

Terminata l'emergenza continuerà a realizzare prodotti non connessi all'industria dei distillati?

Continueranno a realizzare prodotti non connessi all'industria dei distillati **67%**

Era 88% a Ottobre

Non continueranno a realizzare prodotti non connessi all'industria dei distillati **33%**

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Format research

Canali di vendita | Non a caso, ben il 23% delle vendite riguardano alcol puro. Si tratta di una quota elevatissima, fortemente influenzata dai comportamenti igienici di sanificazione tenuti dai consumatori nel corso degli ultimi mesi.

Sul totale delle vendite della Sua impresa, in percentuale quante sono destinate al consumo tradizionale di distillati e quante per il consumo di alcol puro (disinfettanti o soluzioni idroalcoliche per l'igienizzazione)?

ALCOL TRADIZIONALE

77%

ALCOL PURO (disinfettanti)

23%

Base campione: 90 casi. **I dati sono riportati all'universo.**

Agenda

Principali evidenze

Fiducia e congiuntura

Gestione dell'emergenza

Credito e investimenti

Internazionalizzazione

Impatto sui canali di vendita e distribuzione

Metodo

Metodo | Scheda tecnica della ricerca

COMMITTENTE
Assodistil

AUTORE
Format Research Srl (www.formatresearch.com)

OBIETTIVI DEL LAVORO
Indagine sull'andamento economico delle imprese dell'industria dei distillati.

DISEGNO DEL CAMPIONE
Campione rappresentativo dell'universo delle imprese italiane dell'industria dei distillati. Domini di studio del campione: Area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro / Sud), Dimensione (1-9 addetti, 10-49 addetti, oltre 49 addetti).

NUMEROSITA' CAMPIONARIA
Numerosità campionaria complessiva: 90 casi (90 interviste a buon fine). Anagrafiche «non reperibili»: 118 (37%); «rifiuti»: 112 (35%); «sostituzioni»: 212 (72%). Intervallo di confidenza 95% (Errore ±10,2%). Fonte delle anagrafiche delle imprese: Camere di commercio.

METODO DI CONTATTO
Interviste telefoniche somministrate con il Sistema Cati (*Computer Assisted Telephone Interview*).

TECNICA DI RILEVAZIONE
Questionario strutturato.

PERIODO DI EFFETTUAZIONE DELLE INTERVISTE
Dal 29 marzo al 16 aprile 2020.

CODICE DEONTOLOGICO
La rilevazione è stata realizzata nel rispetto del Codice deontologico dei ricercatori europei Esomar, del Codice deontologico Assirm (Associazione istituti di ricerca e sondaggi di opinione Imprese italiani), e della "Legge sulla Privacy" (D.lgs n. 196/03).

DIRETTORE DELLA RICERCA
Dott. Pierluigi Ascani
Dott. Daniele Serio
Dott.ssa Barbara Esposito

Metodo | Universo rappresentato e struttura del campione

UNIVERSO *delle imprese italiane dell'industria dei distillati per classe di addetti e territorio*

	1-9 addetti	10-49 addetti	> 49 addetti	Totale
Nord Ovest	82	17	7	**106**
Nord Est	125	24	11	**160**
Centro / Sud	246	25	3	**274**
Totale	**453**	**66**	**21**	**540**

Fonte: I.Stat 2021

CAMPIONE REALIZZATO *delle imprese italiane dell'industria dei distillati per classe di addetti e territorio*

	1-9 addetti	10-49 addetti	> 49 addetti	Totale
Nord Ovest	16	6	0	**22**
Nord Est	31	8	4	**43**
Centro / Sud	16	9	0	**25**
Totale	**63**	**23**	**4**	**90**

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha limitata significatività e può dare luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento, senza la previa autorizzazione scritta di Format Research.

2021 © Copyright Format Research Srl

UNI EN ISO 9001:2015
CERT. N° 1049

Format Research s.r.l.
Via Ugo Balzani 77, 00162 Roma, Italia
tel +39.06.86.32.86.81, fax +39.06.86.38.49.96
info@formatresearch.com
cf, p. iva e reg. imp. roma 04268451004
rea roma 747042, cap. soc. € 25.850,00 i.v.

www.formatresearch.com
Membro: Assirm, Confcommercio, Esomar, SIS

Format Business Intelligence s.r.l.
Via Sebastiano Caboto 22/a, 33170 Pordenone, Italia
format@pec.formatbusinessintelligence.com
cf, p. iva e reg. imp. pordenone 01786200939
rea pordenone 104460, cap. soc. € 10.000,00 i.v.